

- Indossogli pelliccia di lupo,
 In capo ha un berretto di lupo:
 Non so che a lui tra' denti nereggia,
 280 Come un agnel di mezz'anno.
 Come raggiunge, egli attacca briga;
 E caccia gli ultimi verso i primi,
 Uccideti il compare ed il paraninfo. —
 Ritorna l'Arabo la bianca cavalla,
 285 E dice a Craglievic Marco:
 In malora, o sconosciuto guerriero!
 Qual diavol ti mosse
 A venire nel mio corteo,
 Uccidere il compare ed il paraninfo?
 290 O sei stolto, e nulla sai?
 O sei superbo, e quindi impazzasti?
 O t'è il vivere venuto a noia?
 Che, per la mia fede ferma,
 Stringerò della cavalla le briglie;
 295 Sette volte sopra te salterò,
 Sette di qua e sette di là;
 E poi ti vo' recidere il capo. —
 Or dice Craglievic Marco:
 Via non mentire, nero Arabo.
 300 Se Iddio dà e la fortuna de' prodi,
 Tu nemmen sino a me farai 'l salto:
 Or pensa se il salto oltre a me. —
 Or vedessi il nero Arabo,
 Quando raccoglie le redini della cavalla,
 305 E la punge con l'acuta staffa!

(277) *Lupo* dico, come dicesi *zibellino*, e simili.

(278) *Capu* affine a *cappa*.

(287) Dante: qual diavol ti tocca? [*Infer.*, XXXII, 103]. — *Navratio* — *per-vertit*.

(291) Bella la pazzia dell'orgoglio.

(293) Parola, non credenza, ferma qui.

(299) Non millantare in falso. Il millantatore mentisce e agli altri e a sè stesso.